



Avviso per la concessione, in via sperimentale e in coerenza con il Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024, di contributi per incentivare la realizzazione di interventi di domotica e digitalizzazione (presentazione delle domande e spese sostenute dal 01/04/2024 al 31/03/2025)

Approvato con determinazione n. 552 del 26/03/2024

1. Premessa e normativa di riferimento

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (*Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26*), articolo 8, comma 58 e successiva D.G.R. n. 1911 dd. 01 dicembre 2023 avente ad oggetto "*Criteri e modalità per la concessione, in via sperimentale e in coerenza con il Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024, di contributi agli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni per incentivare progetti e interventi di domotica e digitalizzazione*", intende promuovere l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati, finalizzati al miglioramento della qualità di vita e dell'autonomia delle persone fragili rendendo più facile, sicura e confortevole la vita quotidiana al proprio domicilio.

In coerenza con il Piano Nazionale per la non autosufficienza, gli interventi ammessi a contributo sono riferibili all'utilizzo di tecnologie a favore della sicurezza degli utenti e della loro autonomia nell'ambiente domestico, anche al fine di ridurre il carico assistenziale di chi se ne prende cura.

2. Beneficiari

2.1 Sono soggetti beneficiari del contributo:

- cittadini italiani;
- cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);
- stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo)

2.2 I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- avere la propria residenza nell'immobile oggetto dell'intervento ubicato nel territorio di un Comune appartenente al territorio del Servizio sociale dei Comuni (SSC) del Gemonese, Canal del Ferro-Val Canale;
- avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), calcolato in conformità all'articolo 6 e 7 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, non superiore a 30.000,00 euro, in corso di validità;
- essere persona anziana, di età superiore a 65 anni, non autosufficiente con attestazione di invalidità civile al 100%, che vive da sola o convivente con caregiver familiare non in grado di garantire assistenza nelle 24 ore;

ovvero

- essere una persona con disabilità con certificazione prevista dalla legge 104/92 articolo 3 comma 3.



2.3 La situazione di non autosufficienza/disabilità di cui al comma 2.2 è comprovata da:

a. una certificazione di invalidità, rilasciata dalla Commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità civile o di disabilità operante presso le Aziende sanitarie o dalle altre Commissioni pubbliche competenti in materia di invalidità per gli invalidi del lavoro, di guerra, civili di guerra e invalidi per cause di servizio;

ovvero

b. attestazione della condizione di disabilità di cui all'articolo 3, comma 3 della legge 104/1992;

2.4 Sono soggetti legittimati a presentare la domanda:

- la persona anziana, di età superiore a 65 anni, non autosufficiente con attestazione di invalidità civile al 100%, che vive da sola o convivente con caregiver familiare non in grado di garantire assistenza nelle 24 ore;
- la persona con disabilità con certificazione prevista dalla legge 104/92 articolo 3 comma 3;
- coloro che su di essi esercitano la tutela, la curatela, procura generale l'amministrazione di sostegno o la responsabilità genitoriale.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Con il presente avviso **sono rimborsate le domande presentate dal 01 aprile 2024 al 31 marzo 2025** per interventi riconducibili a:

- a. acquisto di Impianto/sistema di domotizzazione per uso abitativo (gestione illuminazione, riscaldamento, elettrodomestici ecc. tramite il sistema domotico) e dispositivi/accessori ad integrazione del sistema (ad esclusione delle opere murarie);
- b. acquisto e posizionamento di sensori wi-fi, segnalatori luminosi/acustici di gas domestici, fumi, monossido di carbonio e allagamento e videocamere interne connessi ad un sistema di alert in remoto;
- c. acquisto di ausili domotici per autonomia domestica con eventuale controllo da remoto (cucina funzionale, piano cottura a induzione, elettrodomestici personalizzati, ecc.).

3.2 A titolo esemplificativo e non esaustivo possono rientrare:

Acquisto, installazione e messa in opera di sistemi di controllo da remoto per:

- Coordinamento automatico del funzionamento degli elettrodomestici;
- Disalimentazione completa isole tecniche (esempio gruppo televisore, decoder, videoregistratore, ecc.) a comando o in automatico di notte o quando non c'è nessuno in casa;
- Chiusura o apertura in automatico delle tende esterne (c'è il sole si aprono, c'è vento si chiudono);
- Chiusura o apertura in automatico degli oscuranti (tapparelle, persiane, schermature solari, ecc.) secondo determinati scenari configurati;
- Automazione delle tapparelle per regolare la luce e la privacy;
- Chiusura o apertura sistemi di illuminazione;
- Attivazione o disattivazione automatica del sistema di allarme in base a particolari condizioni (ad esempio "quando tramonta il sole");
- Riconoscimento della presenza di persone mediante sensori di movimento;
- Riconoscimento aperture in base ai sensori di porte e finestre;
- Connessione a distanza con servizi di assistenza (soccorso medico e vigilanza);

Acquisto, installazione e messa in opera di sistemi di monitoraggio eventi e di sicurezza per:

- Monitoraggio dell'energia per ottimizzare i consumi energetici (spegnendo le luci e gli elettrodomestici quando non c'è nessuno in casa, attivando o disattivando i vari dispositivi a seconda di scenari preimpostati);

- Monitoraggio a distanza degli ambienti con telecamere;
- Rilevamento di eventi come fughe di gas, allagamenti e incendi;
- Rilevamento di fumo, di calore e monossido di carbonio;

Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento, produzione di acqua calda o climatizzazione delle unità abitative, quali:

- Sistemi di gestione evoluti per il controllo di impianti di riscaldamento e di condizionamento;
- Centraline di controllo e valvole termostatiche;
- Termostato intelligente ed attuatori specifici, per regolare la temperatura in casa e programmazione della climatizzazione/riscaldamento;
- Sensori di apertura finestre per lo spegnimento automatico del calorifero o del climatizzatore;
- Sensori di temperatura e umidità per la regolazione climatica delle stanze.

3.3 Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse ed essere garantiti per almeno due anni.

3.4 La documentazione giustificativa della spesa deve essere intestata al soggetto beneficiario o, nel caso di minorenni, a coloro che su di essi esercitano la tutela, la curatela, procura generale l'amministrazione di sostegno o la responsabilità genitoriale (purché fiscalmente a carico) ed è costituita dalla fattura o documento equivalente, quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento (es. bonifico bancario, estratto conto).

4. Spese non ammissibili

Non sono ammesse a contributo le spese effettuate:

- a. per interventi già riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
- b. destinate ad opere murarie/strutturali;
- c. per la sottoscrizione di abbonamenti/canoni internet e/o a sistemi di assistenza vocale, noleggio e leasing delle apparecchiature.

5. Termini, modalità e di presentazione verifica ammissibilità della domanda

5.1 Sono ammesse a contributo le domande e la documentazione comprovante le spese sostenute, ossia pagate, a partire dal 01 aprile 2024 e fino al 31 marzo 2025.

I soggetti interessati a richiedere il contributo indicati nel paragrafo 2 o coloro che su di essi esercitano la tutela, la curatela, l'amministrazione di sostegno, procura generale o la responsabilità genitoriale, residenti nei Comuni di: Artegnà, Bordano, Chiusaforte, Dogna, Gemona del Friuli, Malborghetto-Valbruna, Moggio Udinese, Montenars, Osoppo, Pontebba, Resia, Resiutta, Tarvisio, Trasaghis e Venzona saranno tenuti a presentare istanza mediante il modello predisposto come da *fac simile* allegato a mezzo PEC all'indirizzo asufc@certsanita.fvg.it oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Responsabile del Servizio sociale dei Comuni del Gemonese, Canal del Ferro-Val Canale, piazzetta Baldissera, 2 CAP 33013 - Comune di Gemona del Friuli oppure consegnata a mano presso la sede del Servizio sociale dei Comuni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00.

5.2 Nell'istanza (come da modello allegato), debitamente sottoscritta, si deve indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:

- le proprie generalità;
- il possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità del valore inferiore a 30.000 euro;

- se sono stati ottenuti o richiesti altri contributi o benefici fiscali per la realizzazione degli stessi progetti e interventi per la stessa unità immobiliare e nucleo familiare;
- l'impegno a non richiedere benefici fiscali per la quota parte di contributo concessa;
- che gli interventi effettuati e/o le attrezzature acquistate corrispondono o sono analoghi a quelli previsti nella domanda di contributo;
- di accettare tutte le previsioni e condizioni del presente avviso.

5.3 Al modello di domanda va allegata:

- copia delle fatture o delle ricevute fiscali o scontrini "parlanti" (con l'indicazione del codice fiscale del richiedente/beneficiario oltre alle tipologie di prodotti acquistati) relativi alla spesa sostenuta, con dichiarazione attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali delle fatture. Ai fini dell'erogazione del contributo non verrà riconosciuta documentazione contabile recante data anteriore al 01/04/2024;
- fotocopia non autenticata del documento d'identità in corso di validità del richiedente (solo se non sottoscritta digitalmente);
- autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli interventi, nel caso di immobile in locazione (o altro diritto di godimento).
- Marca da bollo pari a 16 euro.

5.4 La domanda è considerata inammissibile e soggetta ad esclusione qualora ricorra uno dei casi di seguito elencati:

- mancata sottoscrizione da parte del richiedente della domanda;
- mancata presentazione di copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (unicamente in caso di documento non firmato digitalmente);
- presentazione in data antecedente al 01 aprile 2024 o successiva al 31 marzo 2025;
- mancata presentazione dei documenti giustificativi del pagamento, di cui al paragrafo 5.3;
- domande redatte su modulo diverso da quello predisposto;
- domanda presentata in modalità diversa da quella prevista al paragrafo 5.1;
- assenza di autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli interventi, nel caso di immobile in locazione (o altro diritto di godimento).

5.5 Qualora la domanda sia ritenuta inammissibile o non trovi copertura con le risorse disponibili, ne è data comunicazione entro il termine di 30 giorni.

5.6 Non può essere fatto valere alcun diritto in caso di mancata concessione del contributo per insufficienza di fondi, per la presentazione di documentazione non conforme, per la realizzazione di interventi diversi da quelli indicati, nonché per sopravvenuto decesso del beneficiario prima dell'approvazione del provvedimento di concessione del contributo.

6. Concessione e limiti d'importo del contributo

6.1 L'importo massimo concedibile per ogni unità immobiliare è pari a 10.000 euro.

6.2 Il contributo concedibile, nel limite dell'importo massimo sopra indicato, è pari all'80% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile.

6.3 Qualora il nucleo familiare sia composto da due o più potenziali beneficiari, il contributo non può comunque superare la quota massima complessiva di 10.000 euro.

6.4 I contributi previsti sono determinati sulla base degli importi delle spese ritenute ammissibili, al netto di eventuali altri contributi o benefici fiscali ricevuti o richiesti per i medesimi interventi la cui somma non sia superiore alla spesa effettuata.

7. Tipologia di procedura, istruttoria domande, e liquidazione del contributo

7.1 La tipologia di procedura adottata è di tipo automatica di cui all'articolo 35 della L.R. 7/2000; l'istruttoria è finalizzata ad accertare i requisiti di ammissibilità dei soggetti, nonché la completezza e la regolarità delle domande e della documentazione allegata.

Le domande ammissibili sono finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione.

7.2 In caso di necessità gli uffici competenti possono richiedere eventuale documentazione integrativa o sostitutiva che deve pervenire entro 30 giorni dalla richiesta.

7.3 Gli uffici competenti, accertata la regolarità della documentazione presentata provvedono alla determinazione del contributo spettante e all'adozione dell'atto di concessione e contestuale erogazione del contributo in un'unica soluzione.

7.4 Nel caso in cui la richiesta non trovi copertura con le risorse disponibili, ne è data comunicazione al beneficiario richiedente.

7.5 Non può essere fatto valere alcun diritto in caso di mancata concessione del contributo per insufficienza di fondi.

8. Controlli e revoche del contributo

8.1 Controlli

Potranno essere operati dei controlli anche a campione, a cura degli uffici competenti, allo scopo di verificare la congruità e lo stato di corrispondenza delle dichiarazioni a quelle dichiarate ai sensi del DPR 445/2000 ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo.

Gli interventi sono soggetti alle ispezioni e ai controlli previsti dall'art. 44 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7. (questo da deliberazione 1911/2023).

8.2 Revoca dei contributi ai soggetti beneficiari

L' Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, Ente gestore del SSC dei Comuni del Gemonese, Canal del Ferro-Val Canale, procede alla revoca dei contributi concessi se il soggetto beneficiario:

- a) ha percepito o richiesto altri contributi o agevolazioni fiscali (ad. esempio: detrazione bonus domotica, contributo barriere architettoniche, superbonus, altri contributi regionali), per i medesimi interventi, pari o superiori alla spesa sostenuta;
- b) ha realizzato interventi diversi da quelli indicati nella domanda di contributo.

9. Privacy e Trattamento dati

Il Titolare del trattamento dei dati di cui al presente avviso è l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Denis Caporale, con sede a Udine, via Pozzuolo 330, asufc@certsanita.fvg.it.

L'elenco dei responsabili esterni per il trattamento dei dati personali è richiedibile all'indirizzo e-mail privacy@asufc.sanita.fvg.it.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE sono i seguenti: rpd@asufc.sanita.fvg.it.

L' informativa e le informazioni relative al trattamento dei dati sono reperibili sul sito dell' Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale al link: <https://asufc.sanita.fvg.it/it/schede/privacy.html>

10. Altre informazioni

Il presente avviso, la Delibera di giunta Regionale e altri allegati, tra cui il modello di domanda sono pubblicati e reperibili sul sito istituzionale del l' Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale.

Allegati

1. *fac simile* Istanza di contributo per il finanziamento di progetti e interventi di domotica e digitalizzazione finalizzati a favorire la domiciliarità delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità (legge regionale 10 agosto 2023 n. 10, art. 8, commi 58, 59 e 60);
2. *fac simile* modulo di autorizzazione del proprietario alla realizzazione dell' intervento, nel caso di immobile in locazione (o altro diritto di godimento);
3. scheda informativa bando domotica;
4. informativa privacy.

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale salute, Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell' integrazione e assistenza socio-sanitaria.



INFORMATIVA

ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati
del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 27 aprile 2016, n. 679 (GDPR)

e

ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196
"Codice in materia di protezione dei dati personali",
come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101

Gentile Signora, Egregio Signore,

L'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (di seguito ASU FC), con sede a Udine, via Pozzuolo 330, in qualità di Ente Gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale «Gemonese, Canal del Ferro-Val Canale» (di seguito SSC) è il titolare del trattamento dei dati personali (di seguito dati) che riguardano lei o la persona della quale lei esercita la rappresentanza legale.

1. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati da lei forniti sono trattati dal SSC in quanto previsto e consentito da una norma di legge o di regolamento e sono necessari per il perseguimento delle seguenti finalità:

- esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il SSC;
- erogazione di prestazioni e/o attivazione di specifici interventi, servizi e progetti sociali, socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari a favore suo o della persona della quale lei esercita la rappresentanza legale.

Per costruire il quadro della rete familiare e sociale del destinatario di prestazioni, interventi, servizi e progetti, potrà essere necessario trattare dati personali dei suoi familiari e/o della sua rete sociale. Il trattamento di tali dati avverrà unicamente ove strettamente necessario e funzionale all'erogazione di prestazioni e/o all'attivazione di specifici interventi, servizi e progetti sociali, socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari.

2. CONFERIMENTO DEL CONSENSO

Il consenso al trattamento dei dati è esplicito ed è fornito in forma scritta su apposita modulistica messa a disposizione dal SSC. Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in presenza di un operatore del SSC o tramite firma digitale, dovrà essere accompagnata da copia di un documento di identità del sottoscrittore.

Il consenso al trattamento dei dati può essere revocato tramite comunicazione scritta in carta semplice consegnata a mano agli uffici del SSC, inviata attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Servizio sociale dei Comuni dell'ambito territoriale «Gemonese, Canal del Ferro-Val Canale», piazzetta Baldissera n. 2 – 33013 Gemona del Friuli (Udine), oppure inviata tramite posta elettronica certificata o posta elettronica ordinaria all'indirizzo: asufc@certsanita.fvg.it. Nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta in presenza di un operatore del SSC o tramite firma digitale, dovrà essere accompagnata da copia di un documento di identità del sottoscrittore. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, ma il rifiuto di fornire il consenso al trattamento dei dati impedisce l'erogazione di prestazioni e/o l'attivazione di interventi, servizi e progetti sociali, socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari.

Qualora il SSC agisca per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito, non sarà però necessario richiedere il consenso al trattamento dei dati, così come previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 679/2003.

3. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI

Il SSC effettua le operazioni di trattamento dei dati nel pieno rispetto della dignità personale e della riservatezza, del principio di correttezza, liceità e trasparenza, con particolare riferimento a diritti e libertà fondamentali, in conformità con quanto stabilito dall'articolo 5 del Regolamento UE n. 679/2003.

Il trattamento dei atti giudiziari e dei dati particolarmente sensibili avviene ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 679/2016, nonché degli articoli 2-sexies e 2-octies del Decreto Legislativo n. 196/2003.

Il SSC dispone l'utilizzo di adeguate misure di sicurezza al fine di preservare la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32 del Regolamento UE n. 679/2003 in materia di sicurezza ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 29 del Regolamento UE n. 679/2003.

I dati raccolti vengono trattati con strumenti elettronici e non, nonché memorizzati su supporti informatici, su supporti cartacei o su altro tipo di supporto idoneo. I dati sono trattati dai dipendenti del SSC e da soggetti terzi autorizzati che operano per conto del SSC deputati al perseguimento delle finalità sopra indicate e che sono stati espressamente autorizzati e formati. Tutti gli operatori che accedono ai sistemi informatizzati sono identificabili e tenuti al segreto professionale e d'ufficio.

4. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI, COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

I dati comunicati non possono essere diffusi, ma possono essere comunicati, per le finalità segnalate, a soggetti terzi per l'erogazione di prestazioni e/o per l'attivazione di specifici interventi, servizi e progetti sociali, socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari a servizi sociali, socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari pubblici e privati accreditati, nonché a strutture sociali, socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie pubbliche e private autorizzate o accreditate.

5. PERIODO DI CONSERVAZIONE

Il periodo di conservazione varia a seconda della tipologia di documento. La sua durata è stabilita dalla legge e dai regolamenti. Il dettaglio sulle tempistiche è presente all'interno del "Regolamento Aziendale per la conservazione e lo scarto dei documenti amministrativi e sanitari" e del "Massimario di scarto", consultabili presso la sede del SSC.

6. TITOLARE E RESPONSABILE DEI TRATTAMENTI

Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente informativa è l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Denis Caporale, con sede a Udine, via Pozzuolo 330, asufc@certsanita.fvg.it.

L'elenco dei responsabili esterni per il trattamento dei dati personali è richiedibile all'indirizzo e-mail privacy@asufc.sanita.fvg.it.

7. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE sono i seguenti: rpd@asufc.sanita.fvg.it.

8. DIRITTI DELL'UTENTE

In ogni momento lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di dati che la riguardano;
- b) ottenere indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati sono stati o saranno comunicati e sul periodo di loro conservazione;
- c) chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e l'eventuale loro rettifica;
- d) chiedere la cancellazione o la limitazione o l'opposizione al trattamento che la riguarda (qualora i dati non siano raccolti ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del Regolamento UE n. 679/2003);
- e) proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Per esercitare questi diritti è possibile inviare una comunicazione con le medesime modalità previste al punto 2 "CONFERIMENTO DEL CONSENSO".